

Dal tavolo latte impegno per intervento antitrust ed etichetta d'origine

Arrivano già i primi risultati della mobilitazione della Coldiretti su latte, con l'impegno da parte del Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina a prendere contatti istituzionali con l'Autorità garante per il mercato e la concorrenza, in modo che le pratiche commerciali scorrette possano essere immediatamente segnalate, come richiesto nella piattaforma "Un giorno da allevatore", mentre la Grande distribuzione organizzata apre all'etichetta d'origine.

Dopo l'iniziativa promossa nelle principali piazze del Paese, si è svolta una riunione al Ministero con i rappresentanti del mondo agricolo e industriale della filiera lattiero-casearia italiana e delle regioni interessate. Nel corso dei lavori è stato confermato che ci si trova di fronte al caso di "relazioni economiche tra gli operatori della filiera connotate da un significativo squilibrio nelle rispettive posizioni di forza commerciale" e si configura l'esistenza di "pratiche commerciali sleali". Occorre pertanto intervenire per ripristinare le condizioni e assicurare una adeguata remunerazione del latte alla stalla sulla base dei costi di produzione.

Si sta lavorando, in particolare, ad un nuovo modello di contratto che sarà già attuabile da aprile/maggio nel quale il periodo contrattualizzato sarà non più di qualche mese ma pluriennale, con alla base il prezzo riconosciuto in riferimento ai costi sostenuti dalle aziende. Positivo è anche l'impegno per arrivare all'indicazione obbligatoria del paese d'origine o del luogo di provenienza per il latte tal quale e per il latte usato quale ingrediente di prodotti lattiero-caseari, anche sotto la spinta della consultazione pubblica on line promossa dal Ministero delle Politiche Agricole.

Un'esigenza ribadita da Martina anche nel corso di una successiva riunione con i rappresentanti della Grande distribuzione organizzata i quali hanno aderito alla proposta del Ministero di garantire al consumatore una maggiore trasparenza sull'origine del latte, attraverso un segno chiaro e omogeneo per l'indicazione della zona di mungitura in etichetta.

Il programma di educazione alimentare "Latte nelle scuole", che prevede la distribuzione gratuita di prodotti lattiero-caseari nelle scuole primarie Italiane, sia pubbliche che private, a partire dall'anno 2016, risponde alle nostre sollecitazioni per rilanciare i consumi.